

Gruppo di Minoranza "Insieme per Tonadico"

Oggetto: Interrogazione n° 3 - Semaforo incrocio via Roma -via Sass Maor

Ci giunge voce che questa amministrazione stia valutando la possibilità di una nuova collocazione del semaforo sito in via Roma, fronte via Sass Maor, attualmente in stand -By, riposizionandolo al bivio delle Tressane. A supporto di quanto la ormai vecchia amministrazione ha fatto in precedenza, l'attuale Sindaco e giunta devono conoscere gli antefatti di tale decisione:

- a seguito di diversi solleciti da parte dei residenti di via Roma si era deciso in sintonia con l'amministrazione di Siror di collocare dei semafori con l'intento di rallentare la "corsa" di molti automobilisti, residenti e non che inevitabilmente andava a disturbare la qualità di vita di molti nostri concittadini; tale decisione ebbe il sopravvento sulla possibilità di attivare strumenti più vessativi, quali l'autovelox, optando per un comportamento più rivolto alla prevenzione, coadiuvato anche dalla presenza della vigilanza; successivamente i due semafori, il primo presso l'Agip ed il secondo al bivio di Siror, per l'entrata in vigore di una nuova norma che non permetteva l'esistenza di semafori rallentatori, sono rimasti in auge con il solo fine di interdire il passaggio in presenza di un pedone che a richiesta preme il pulsante.

- Il problema perciò della sicurezza in via Roma rimaneva irrisolto; conseguentemente l'amministrazione in accordo con la vigilanza dell'Unione trovò le risorse per finanziare un semaforo che assolveva in pieno alle sue funzioni di smistamento ordinato del traffico e di freno alla velocità. Scendendo da via Sass Maor si sarebbe evitato di introdursi nella provinciale in modo incerto ed azzardato, nonché pericoloso come spesso ancora accade e in via Roma la velocità dei mezzi avrebbe subito un rallentamento con risultati positivi sulla vivibilità dell'area. Il semaforo venne collocato, il sindaco prese degli accordi con il vicinato

per ovviare a dei problemi tecnici e ipotizzando anche la possibilità di allargare l'accesso alla via Sass Maor... certo con l'intenzione che quella era la migliore soluzione.

-Ora , non si capisce per quali motivi questo semaforo debba essere trasferito al bivio delle Tressane; non pare supportato da ragioni logiche e mirate alla sicurezza dei cittadini permanendo in tal modo una situazione di pericolosità per tutta la lunghezza di via Rom, una scelta inadeguata.

Per questo chiediamo:

1 se la voce che si sta diffondendo risponde al vero

2 se sì, come si giustifica l'eventuale spostamento del semaforo in oggetto

3 se è stato interessato il Servizio di Vigilanza della Comunità e quale sia l'eventuale parere

4 a quali risorse l'amministrazione attingerà per finanziare il nuovo semaforo

5 cosa ne sarà dell'attuale

6 perchè non pensare ad una rotatoria che renderebbe più scorrevole la circolazione proveniente dalla Val Canali e da San Martino

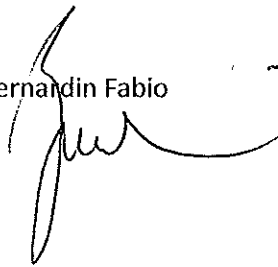
se la voce non risponde a quanto l'amministrazione intende attivare, chiediamo,

7 perché non è stato portato a termine quanto promosso dalla vecchia amministrazione, e dare finalmente un ruolo definitivo , proprio al semaforo, incrementando la sicurezza anche in via Sass Maor

8 perché sono state cancellate le strisce pedonali

In attesa di risposta scritta, porgiamo distinti saluti

Per il gruppo di Minoranza "Insieme per Tonadico" il consigliere Bernardin Fabio



Tonadico , 12 novembre 2010